

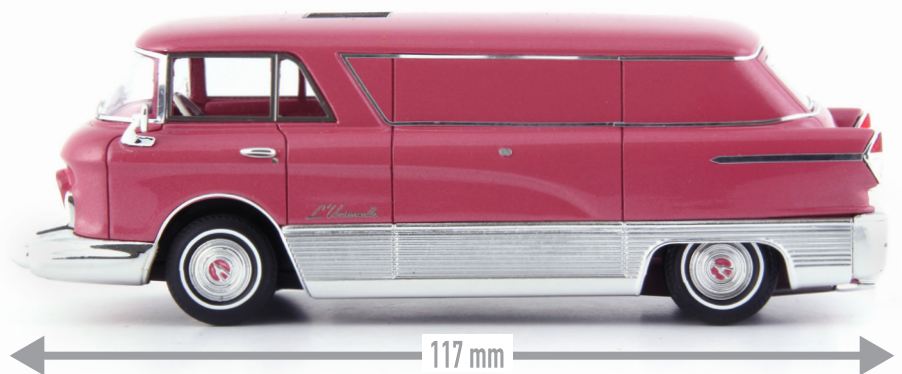
Scala 1/43

#08011

rilascio

08/2019

edizione limitata 333 Stk.



Un veicolo in anticipo di molti decenni

Per valutare correttamente il fascino rivoluzionario del minivan chiamato L'Universelle, realizzato dal costruttore americano GMC, dobbiamo dare uno sguardo al passato, durante gli anni '50, sulle strade di tutti i giorni di qualunque città Americana. In quel periodo l'auto tipica di un cittadino degli States era il Pick-Up. Tra i costruttori a stelle e strisce, questi Pick-Up erano perlomeno realizzati tutti allo stesso modo. Il motore era posizionato sull'anteriore, celato da un lungo cofano che era seguito dalla cabina di guida e un'area di carico scoperta.

Invece, in Germania, i veicoli commerciali avevano tutt'altro design, con la cabina sopra il motore, dove il guidatore era seduto proprio davanti sopra l'asse anteriore. Questo stile ispirò la General Motors a reinterpretare completamente lo stile dei Pick-Up per il mercato Statunitense. Agli inizi del progetto questo veicolo veniva chiamato internamente "Dream Truck" e fu

disegnato da Harley Earl e Chuck Jordan; durante l'anno 1955. Oltre al posto di guida posizionato sull'anteriore, entrambi i designer avevano pensato per un telaio molto abbassato a terra. Il motore scelto era un 4,6 litri V8 da ben 180 CV, derivato dalla gamma Pontiac e montato sull'asse anteriore. Con questo stile Harley Earl e Chuck Jordan tastarono il polso del settore automobilistico Americano affascinandolo con questa nuova vettura. Nel Gennaio del 1955 un pubblico selezionato ebbe la possibilità di vedere dal vivo il furgoncino, verniciato in tonalità tendenti al bronzo, presso L'hotel di prima classe Waldorf-Astoria di New York. Il grande pubblico invece ebbe la possibilità di vedere il minivan nel corso dello stesso anno.

La dirigenza della General Motors prese in forte considerazione la produzione del furgoncino, Ma i contabili dell'azienda stabilirono che il Prezzo di vendita era pari ad una Cadillac di lusso! Per poterlo

produrre la GM doveva sborsare una somma di denaro molto elevata e anche tagliando i costi di produzione, non si poteva abbassare il prezzo, e quindi il minivan era impossibile da vendere ad un prezzo conveniente e competitivo. L'idea venne fermata sul nascere e l'intero progetto venne chiuso; tuttavia, il Minivan L'Universelle ha ispirato, con le sue linee in anticipo con i tempi, la realizzazione del segmento automobilistico "MPV".

AutoCult GmbH
Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280
Fax +49 / 9129 / 296 4281
info@autocult.de

www.autocult-models.de